

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente n. 3527 del 10/12/2009 - Rinnovo concessione derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Ghislarengo per lavaggio inerti di cui alla determinazione n. 45636 del 10/11/2003 della ditta Lauro S.p.A. Pratica n. 902.

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

Determina

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 10.11.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Lauro s.p.a., con sede in Viale Rimembranze, 38 del Comune di Borgosesia (VC) (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 45636 del 10.11.2003, per poter continuare a derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Ghislarengo, It/sec 20 massimi, corrispondenti ad un volume annuo di mc 63.000 (l/s 1,99) d'acqua da utilizzare per lavaggio inerti.
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 10.09.2009 giorno successivo alla scadenza della precedente concessione assentita con Determinazione Dirigenziale n. 45636 del 10.11.2003, previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
- 4) Di stabilire che il canone dovrà, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino",

codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”. Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 1496,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione, sia al concessionario che all’Amm.ne concedente.

Il Dirigente del Settore

Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 1 del 4/1/2010

(omissis)

Art. – 7 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis) il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l’autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.